



COMUNE DI S.TERESA DI RIVA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

gemellato con Fuveau (Francia)



Ordinanza N.

26

Data di registrazione

28/01/2026

OGGETTO:

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE PER INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELL'ABITATO E DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE CHE INSISTONO SUL LUNGOMARE DI SANTA TERESA DI RIVA, IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI AVVERSI VERIFICATISI NEI GIORNI DAL 19 AL 21 GENNAIO 2026 NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SANTA TERESA DI RIVA.

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- l' avviso regionale di protezione civile n. 26018 con VALIDITA': dalle ore 16.00 fino alle ore 24:00 del 19-gen-20 16:00 18-gen-2026 26 per il rischio meteo- idrogeologico e idraulico;
- l'avviso Regionale di Protezione Civile n. 26.019 del 19.01.2026, in situazione di allerta "ROSSA-ALLARME
- l' Avviso regionale di protezione civile n. 26.020 con VALIDITA': dalle ore 16,00 del 20.1.2026 fino alle ore 24:00 del 21-gen-2026 PER IL RISCHIO METEO-IDROGEOLOGICO E IDRAULICO, ove si prevedono il persistere di: -venti di burrasca dai quadranti orientali, con raffiche fino a tempesta e forti mareggiate sulle coste esposte; - precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, specie settori nord-orientali. i fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e locali grandinate;
- l'Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente n. 8 del 18.01.2026 con la quale, a seguito del sopracitato avviso di allerta "ROSSA-ALLARME", ha disposto l'immediata **costituzione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.)**, al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di S. Teresa di Riva, il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione, in relazione alla diramata dichiarazione di elevata criticità per rischio idrogeologico ed idraulico delle zone vulnerate;
- l'Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente n. 7 del 18.01.2026 con la quale, a seguito dell'avviso Regionale di Protezione Civile n. 26018 del 18.01.2026, in situazione di allerta "ROSSA-ALLARME", ha disposto la chiusura dei plessi scolastici del territorio comunale;
- l'Ordinanza Sindacale n. 9 del 18.01.2026 con la quale, a seguito del sopracitato avviso di allerta "ROSSA-ALLARME", ha disposto, a far data dal 19.01 fino al 20.01.2026, la sospensione del servizio dei parcheggi a pagamento;
- l'Ordinanza sindacale n. 10 del 19.01.2026 con la quale, a seguito del sopracitato avviso di allerta "ROSSA-ALLARME", ha disposto il divieto di sosta sulla via Lungomare;
- l'Ordinanza Sindacale Contingibile ed Urgente n. 12 del 20.01.2026 con la quale, a seguito dell'avviso Regionale di Protezione Civile n. 26.019 del 19.01.2026, in situazione di allerta "ROSSAALLARME", ha disposto la chiusura dei plessi scolastici del territorio comunale anche per la giornata del 21 gennaio 2026;

- l'Ordinanza Sindacale n. 13 del 20.01.2026 avente ad oggetto: sospensione servizio di raccolta rifiuti differenziati per la giornata del 21 01.2026.
- l'Ordinanza Sindacale n. 15 del 20.01.2026 avente ad oggetto *“provvedimento contingibile ed urgente in materia di incolumità pubblica – condizioni meteo avverse – chiusura al traffico veicolare e pedonale della via lungomare P.Borsellino /G. Falcone - disciplina circolazione stradale”* con la quale si è interdetto il traffico dei veicoli e dei mezzi pesanti;
- l'Ordinanza Sindacale n. 16 del 20.01.2026 avente ad oggetto *“Provvedimento di carattere contingibile ed urgente "chiusura temporanea plessi scolastici che erogano servizi di formazione e all'infanzia per il giorno 22 e 23 gennaio 2026 per condizioni metereologiche avverse”*
- l'Ordinanza Sindacale n. 17 del 21.01.2026 avente ad oggetto *“Sospensione Servizio Parcheggio a Pagamento - Modifiche ed integrazioni”*
- l'Ordinanza Sindacale n. 23 del 26/01/2026 avente ad oggetto *“sospensione mercato quindicinale a causa dell' evento atmosferico del 19 – 20 e 21 gennaio 2026”* a data da destinarsi;

VERIFICATO CHE:

- il lungo passaggio del ciclone Harry che si è protratto dal giorno 19 al 20 gennaio cagionando enormi danni per la popolazione di Santa Teresa di Riva, che si ritrova in una situazione di totale emergenza e che, altresì a causa della rottura delle condutture idriche e fognarie, è rimasta senza acqua come senza luce;
- le violentissime mareggiate e le raffiche di vento hanno colpito in modo catastrofico l'intera costa cittadina già dalla giornata del diciannove gennaio e nei giorni del venti e ventuno e ventidue, causando danni ingentissimi alle infrastrutture viarie e servizi (rete fognante, idrica, elettrica), alle civili abitazioni, alle attività commerciali.
- parte del tessuto economico della cittadina è stato azzerato con numerose attività commerciali distrutte;
- Il lungomare di Santa Teresa di Riva sia nella zona sud che nella zona nord, per la quasi interezza è stato distrutto. Si sono aperte diverse voragini; in diversi tratti l'intera carreggiata è stata totalmente distrutta unitamente a tutti i sottoservizi;
- sono altresì crollate le piazzette prospicienti al lungomare e le rampe di accesso alla spiaggia;
- i gravi danni sono stati riscontrati anche alla rete elettrica e ai sotto servizi come la rete del gas e rete fognante e idrica che percorrono il lungomare;
- le violente mareggiate hanno generato anche allagamenti di vari scantinati e di civili abitazioni che sono state invase da pietrisco e detriti;

CONSIDERATO che:

- la popolazione ha subito ingenti danni al patrimonio con civili abitazioni danneggiate così come attività commerciali e lidi balneari;
- la situazione è di gravissima emergenza sia da un punto di vista sanitario per il danno alla rete idrica che ha cagionato la mancanza di acqua per la popolazione sia per i danni strutturali e infrastrutturali con distruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria (rete fognaria e sottoservizi) sull'intero lungomare Falcone-Borsellino che risulta di fatto impraticabile nonché non accessibile sia ai mezzi pesante che ai veicoli nonché ai mezzi di soccorso;
- con nota Prot. n. 1617 del 22/01/2026 indirizzata alla Presidenza della Regione Dirigente Generale Servizio di Protezione Civile e al Dirigente del S. 12 - Servizio Regionale di Protezione Civile - per la Provincia di Messina, il direttore della seconda area ha notiziato gli organi in citati con una relazione tecnica di stima dei danni occorsi;
- con nota integrativa Prot. n. 1946 del 26/01/2026, indirizzata alla Presidenza della Regione Dirigente Generale Servizio di Protezione Civile e al Dirigente del S. 12 - Servizio Regionale di Protezione Civile - per la Provincia di Messina, il direttore della seconda area ha notiziato gli organi citati per

una prima stima dei costi per il ripristino dello stato dei luoghi;

Preso atto:

- dell'urgenza di provvedere al ripristino immediato della condotta fognaria sul lungomare laddove danneggiata al fine di mettere in sicurezza le civili abitazioni ed evitare inquinamento e violazioni delle norme in materia ambientale con lo sversamento di reflui a mare;
- dell'urgenza di provvedere al ripristino della viabilità sul lungomare di Santa Teresa di Riva e alla messa in sicurezza delle abitazioni interessate dal crollo di parte del muro di contenimento nei tratti dove ove si sono prodotte imponenti voragini dalla profondità di circa 10 metri con lo sprofondamento dell'intera carreggiata stradale in entrambe le direzioni di marcia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 26 del 22 gennaio 2026 avente ad oggetto «Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Articolo 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per gli eventi meteo avversi che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana nei giorni 19,20 e 21 gennaio 2026»

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26.01.2026 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi verificatisi nei giorni dall' 19 al 21 gennaio 2026 nel territorio delle Città Metropolitane di Messina, Catania, Palermo, e dei liberi consorzi di Siracusa e Ragusa;

Considerato che:

- l'obiettivo primario è la salvaguardia della vita umana e la messa in sicurezza e in pristino, seguita dalla gestione delle attività necessarie a rimuovere le cause di pericolo immediato.

ATTESO che la situazione emergenziale in atto, per i caratteri d'urgenza, non consente l'espletamento di procedure ordinarie, bensì richiede l'utilizzo di poteri straordinari in deroga alle vigenti normative;

Dato atto che:

- il Sindaco è l'autorità locale di protezione civile ai sensi dell'art. 12 del Codice della Protezione Civile (D.Lgs. n. 1/2018);
- non è possibile intervenire con gli strumenti ordinari concessi dall'ordinamento giuridico;
- è necessario prestare soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi; rimuovere le situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità; ripristinare della funzionalità dei servizi pubblici essenziali e delle infrastrutture di reti strategiche: quali fognature, acque bianche e acque reflue, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ripristino e ricostruzione rete viaria – lungomare Falcone Borsellino;
- sussiste un gravissimo problema igienico sanitario determinato dalla distruzione della condotta fognaria e che inoltre, ulteriori mareggiate possono causare il progredire di cedimenti che comporterebbero danni irreparabili alle civili abitazioni;

Richiamato l'art. 50 c.5 del D.lgs. n. 267/2000

Visti gli artt. 140 e 140bis del D.lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- che il direttore della seconda area, provveda data l'urgenza, sul lungomare alla protezione ed eventuale ripristino immediato della condotta fognaria laddove danneggiata in considerazione di quanto già accertato a mezzo sopralluoghi, al fine di mettere in sicurezza le civili abitazioni ed evitare inquinamento e violazioni delle norme in materia ambientale;
- che il direttore della seconda area, provveda data l'urgenza, alla verifica e ripristino delle stazioni di sollevamento dei reflui a servizio del collettore fognario principale con connessa verifica di

prospezione con georadar (GPR) della sede stradale per analizzare in modo rapido lo stato di degrado, la presenza di sottoservizi (cavi, tubazioni) la presenza di cavità o anomalie sotto la pavimentazione e comunque ogni ulteriore verifica all'uopo necessaria.

- che provveda al ripristino dello stato dei luoghi sul lungomare di Santa Teresa di Riva in particolare: area collassata zona p.zza A. Stracuzzi (foglio 13 part. 1025); area collassata via Duca di Gualtieri (foglio 13 part. 1140); via Lungomare Falcone dal n.ro civico 57 al 64; zona via del gambero Foglio 12 particella 421;

- provveda alla messa in sicurezza delle abitazioni interessate dal crollo di parte del muro di contenimento nei tratti dove ove si sono prodotte imponenti voragini dalla profondità di circa 10 metri con lo sprofondamento dell'intera carreggiata stradale in entrambe le direzioni di marcia;

TRASMETTERE

la presente ordinanza:

- alla Presidenza della Regione Dirigente Generale Servizio di Protezione Civile, pec: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it; nonché al Dirigente del S. 12 - Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di MESSINA;
- alla prefettura di Messina pec: protocollo.prefme@pec.interno.it.

Il Sindaco
DANILO LO GIUDICE / Intesi Group S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)